

CONFERENZA STAMPA DEL 15/09/2015

Presentazione risultati dei primi quattro mesi del servizio di FORMIA RIFIUTI ZERO SRL

Si confrontano:

Sandro Bartolomeo, Sindaco della Città di Formia

Claudio Marciano, assessore all'Ambiente Città di Formia

Raphael Rossi, amministratore unico FRZ

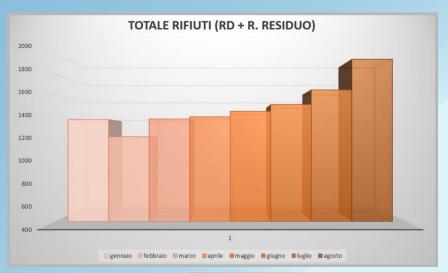
Dario Gotti, direttore pro-tempore FRZ

Alessio Ciacci, presidente ASM Rieti

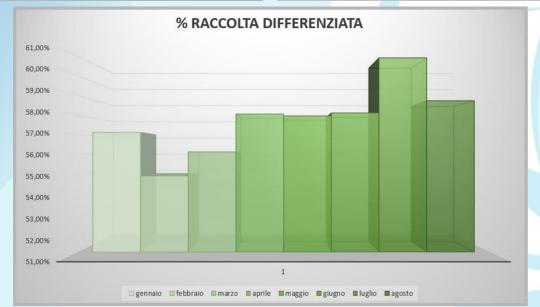
Gabriele Folli, assessore all'ambiente Comune di Parma



RISULTATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

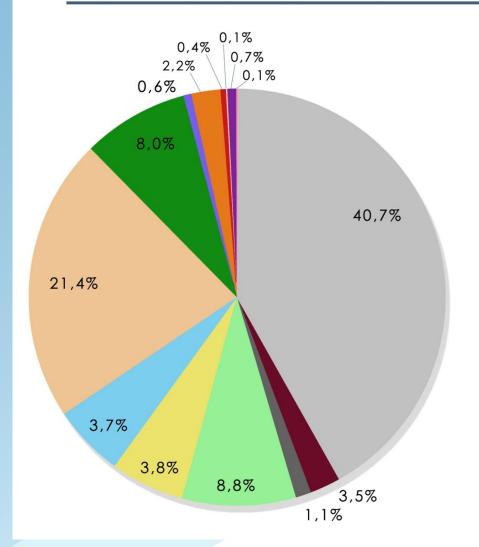








COMPOSIZIONE DEL RIFIUTO RACCOLTO



COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA (†)

SECCO RESIDUO	5.002	40,7%
UMIDO	2.630	21,4%
CARTA E CARTONE	1.076	8,8%
VERDE	983	8,0%
PLASTICA	469	3,8%
VETRO	451	3,7%
RIFIUTI INGOMBRANTI	436	3,5%
LEGNO	272	2,2%
SPAZZAMENTO	140	1,1%
RAEE	92	0,7%
ABBIGLIAMENTO E PROD. TESSILI	73	0,6%
METALLO	50	0,4%
PNEUMATICI FUORI USO	9	0,1%
RUP	6	0,1%

DA GENNAIO AD AGOSTO 2015 12.288 100,0%

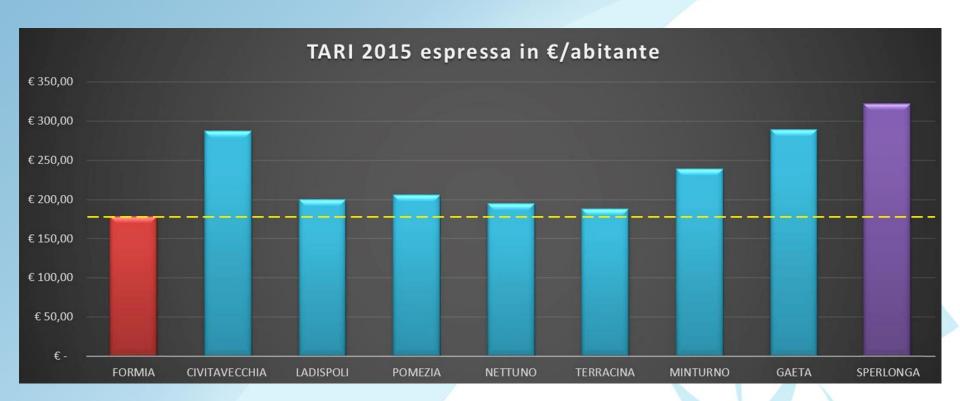
FORMA RIFIUTI ZERO

RIDUZIONE DEI COSTI

- Costo €/a 6.640.000 ivati 2015 2023 2027
- Costo €/a 7.100.000 ivati 2014
 €/a 460.000 ivati riduzione di costi
- I risparmi: rivedendo forniture, spese e reinvestendo gli utili.
- FRZ ha approvato la propria semestrale di bilancio 2015 in attivo.
- Il Comune di Formia ha approvato un bilancio preventivo 2015 in riduzione di 200.000€



CONFRONTO COMUNI COSTIERI



	ANNO 2015	ANNO 2015						ANNO 2014	
Comune di	FORMIA	CIVITAVECCHIA	LADISPOLI	POMEZIA	NETTUNO	TERRACINA	MINTURNO	GAETA	SPERLONGA
Costi fissi	nc	€ 8.284.832,78	€ 3.351.533,33	€ 5.113.731,91	€ 3.204.978,26	€ 2.383.797,59	€ 1.965.605,00	€ 459.390,53	nc
Costi variabili	nc	€ 6.968.171,96	€ 4.801.369,13	€ 7.774.087,17	€ 5.387.456,76	€ 2.354.058,42	€ 4.077.927,00	€ 595.580,42	nc
Totale	€ 6.858.596,03	€ 15.253.004,74	€ 8.152.902,46	€ 12.887.819,07	€ 9.470.870,63	€ 8.592.435,02	€ 4.737.856,01	€ 6.043.532,00	€ 1.054.970,95
N. abitanti	38.264	53.069	40.820	62.671	48.673	45.741	19.781	20.880	3.270
€/abitante	€ 179,24	€ 287,42	€ 199,73	€ 205,64	€ 194,58	€ 187,85	€ 239,52	€ 289,44	€ 322,62



MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

- + Mezzi di spazzamento e lavastrade;
- + Presenza e organizzazione del personale;
- + Organizzazione del servizio;
- + Pulizia spiagge;
- + Derattizzazione, deblattizzazione e sanificazione.



LAVASTRADE



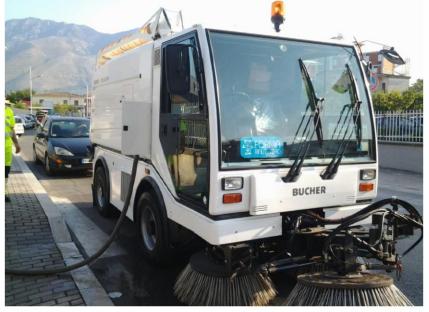


FORMA RIFIUTI ZERO

MEZZI DI SPAZZAMENTO









STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO

- Nuovi spogliatoi e docce (200mq)
- Nuova officina per manutenzioni
- Pesa per mezzi pesanti
- Scala nuovo magazzino
- Nuovi uffici tecnici ed amm. (180mq)
- Acquisto del nuovo parco mezzi
- Nuovo piazzale e viale d'accesso
- Impianto fotovoltaico

- -fatto
- fatto
- fatto
- fatto
- in corso
- in corso
- in corso
- da fare



NUOVI SPOGLIATOI E DOCCE (200MQ)

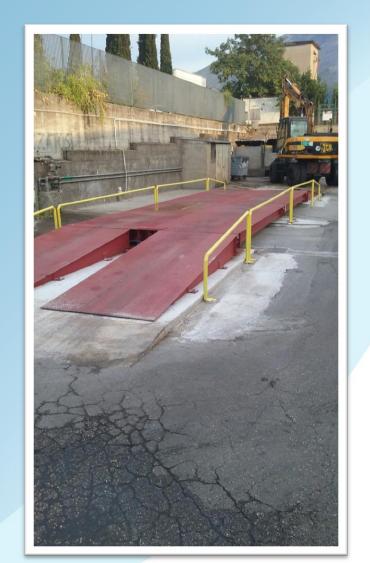








PESA PER MEZZI PESANTI





FORMA RIFIUTI ZERO

SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA PRESENZA CON L'IMPRONTA BIOMETRICA







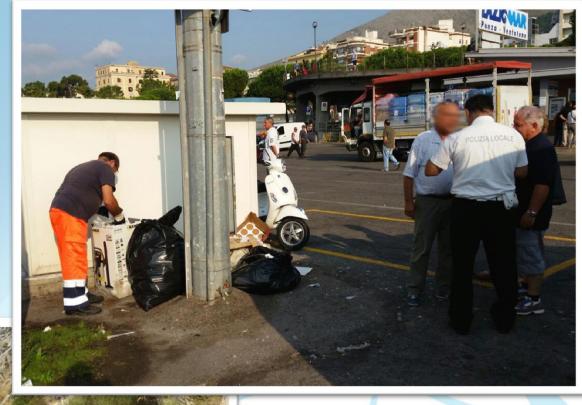
PROGETTI IN CORSO

Sensibilizzazione e controllo

- Implementazione nuovo calendario di raccolta;
- Ri-approvvigionamento contenitori e mastelli;
- Passaggio ad un sistema di tariffa puntuale.

FORMA RIFIUTI ZERO

CONTROLLO





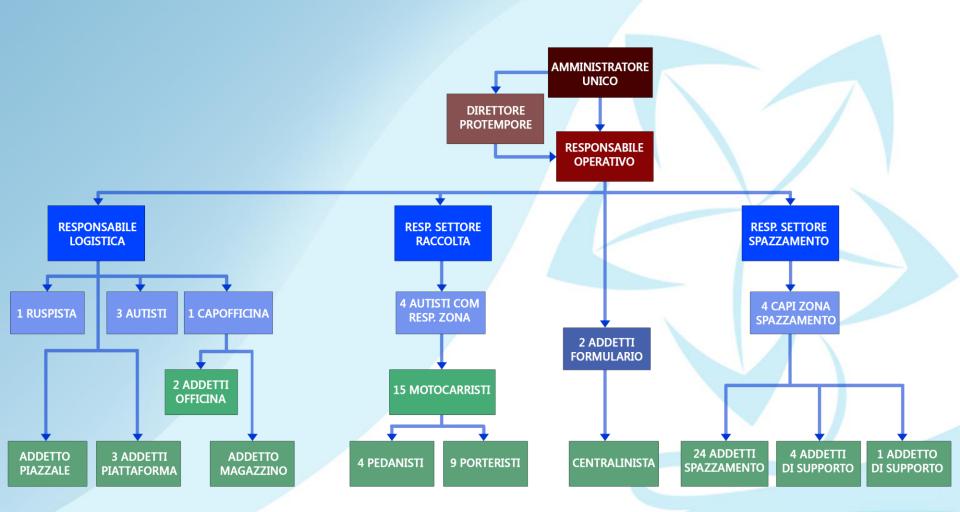


DA PROGETTARE

- Emissione della bolletta rifiuti (puntuale);
- Impiantistica a servizio della raccolta differenziata.



IL NUOVO ORGANIGRAMMA PROVVISORIO A FAR TEMPO DAL 1° MAGGIO 2015





SERVIZIO DI RACCOLTA

NUOVE PROPOSTE ORGANIZZATIVE TENDENTI AD UN CAMBIO DI IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA

Dalla centralità del singolo operatore, alla dimensione di gruppo quale soggetto fondamentale della struttura

TERRITORIO SUDDIVISO IN QUATTRO MACRO AREE

Presidiate ognuna da un compattatore di grosse dimensioni (25 mc) al quale faranno riferimento i veicoli satelliti per il travaso.

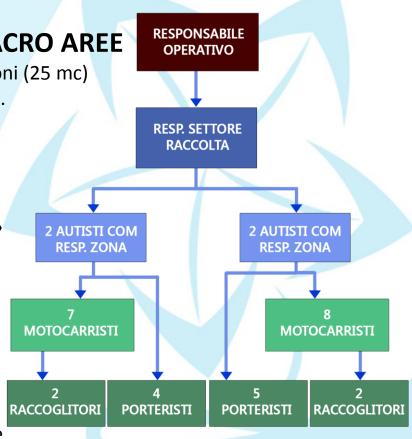
- Riduce drasticamente i tempi di carico e scarico
- Permette il conferimento diretto in discarica senza passare dall'area di trasbordo

CREAZIONE DI UN «GRUPPO DI LAVORO»

- Direttamente collegato al territorio e responsabile in forma collettiva dell'espletamento del servizio.
- Approccio collettivo, solidare, autosufficiente e conseguentemente responsabile e autoreferente

LA SCALA GERARCHICA DEL GRUPPO

 Sarà autodeterminata, tendenzialmente legata al conduttore del mezzo «madre», ma non necessariamente





SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

COSTITUZIONE DEL «GRUPPO DI LAVORO»

In analogia al servizio di raccolta

IL TERRITORIO COMUNALE VERRÀ DIVISO IN QUATTRO SETTORI AUTONOMI E AUTOSUFFICIENTI

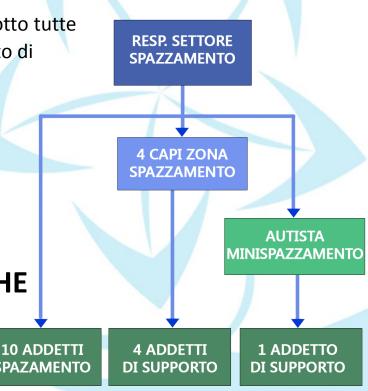
- Coincidenti con la dotazione di una spazzatrice e degli operatori manuali, più una quinta zona coincidente con una tipologia specifica di aree.
- La zona seguirà la logica del controllo territoriale della pulizia sotto tutte le sue forme, dalla gestione dei cestini, al diserbo, al rilevamento di scarichi abusivi e chiaramente alla pulizia delle strade.

LOGICA DI GRUPPO

- Connessione continua tra intervento manuale e meccanico nei percorsi
- La strutturazione della squadra potrà essere variata in qualsiasi momento in cui venga individuata un'emergenza

INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE ELASTICHE
 «COMANDATE» SU PROGETTO

Progetto redatto dai responsabili di zona in collaborazione con la Direzione





SERVIZIO DI PIATTAFORMA E TRASPORTI

INTRODUZIONE DI COMPATTATORI DI GROSSA DIMENSIONE

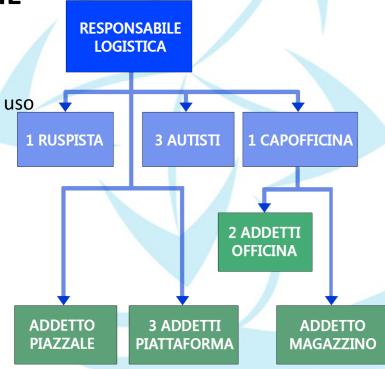
- Invio diretto all'impianto del materiale raccolto
- Notevole riduzione del traffico veicolare in ingresso ed una più facile gestione dei conferimenti
- Riduzione del carico e una migliore offerta di servizio all'utenza

SI OCCUPERÀ DELLA GESTIONE DEL PARCO VEICOLARE AZIENDALE

Avrà il compito della gestione dei mezzi e dei contenitori in uso al fine di garantirne la loro continua e perfetta fruibilità e il contenimento dei costi di manutenzione dei veicoli e delle attrezzature

ADOZIONE DI NUOVE PROCEDURE,
 RIGIDE E CONTROLLATE,
 SULL'USO DEI MEZZI AZIENDALI

Rendere responsabili e partecipi in prima persona, gli operatori, alla sicurezza e decoro del mezzo affidatogli





LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA OTTIMALE

per una azienda di circa 86 dipendenti ed un fatturato presunto oltre i 6M di Euro con procedure interne ibride tra diritto privato e diritto pubblico presenta una parziale separazione delle funzioni tra competenze tecnico-operative ed economico-finanziarie.

AREA TECNICO-OPERATIVA

di normative e prassi collegate.

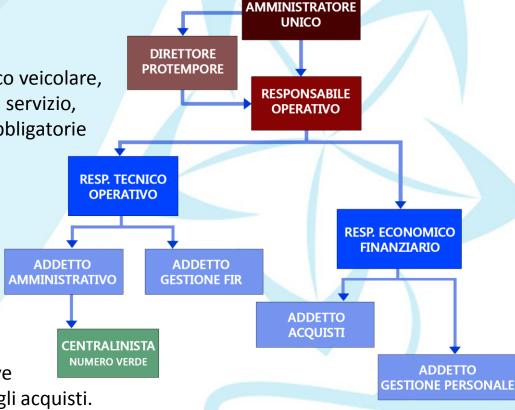
Le competenze spaziano dalla gestione del parco veicolare, alla struttura immobiliare; dall'articolazione del servizio, alla gestione delle procedure amministrative obbligatorie (formulari, albo smaltitori e altro).

Necessita di particolari conoscenze

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Le competenze spaziano dalla gestione contabile, alla gestione del personale, dagli acquisti alla programmazione finanziaria.

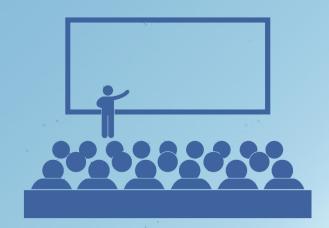
Necessita di particolari conoscenze di normative e prassi collegate con particolare riferimento agli acquisti.





FORMAZIONE

UN PROGRAMMA DI TRAINING & ENGAGEMENT



Per rinforzare le competenze specialistiche e per valorizzare capacità complementari (es. relazione con l'utenza, collaborazione ecc...)

AREE DI INTERVENTO (TRA IL 2015 E IL 2018):

1. FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Conoscenza dei contenuti su cui la formazione è obbligatoria per legge: sicurezza sul lavoro, rischio biologico ecc.

2. FORMAZIONE TECNICO-SPECIALISTIA

Competenze tecnico-specialistiche connesse al lavoro – per esempio: guida veicoli, ciclo raccolta-smaltimento, utilizzo di strumenti e attrezzature ecc...



FORMAZIONE

3. COMPETENZE MANAGERIALI

Capacità di guidare persone, coordinare attività, gestire operatività, monitorare avanzamenti, risolvere problemi e imprevisti, governare tempistiche ecc...

4. CULTURA ETICA E CIVICA

Senso etico e valori sociali (correttezza, trasparenza, lealtà), cultura del "servizio", funzioni e responsabilità del dipendente pubblico.

5. CULTURA ECOLOGICA

Educazione ambiente, funzionamento e motivi della raccolta differenziata ecc...



COMUNICAZIONE - LOGO

Fiore all'occhiello

Formia Rifiuti Zero vuole diventare un modello economico ed ecologico per gli amministratori pubblici che vogliono avviare la costituzione di un'azienda pubblica per la gestione dei rifiuti.

Di qui la scelta di realizzare un logo in cui le frecce dell'economia circolare compongono un fiore all'occhiello.

www.formiarifiutizero.it



COMUNICAZIONE - MISSIONE

Un'azienda in comune per un bene comune

In comune: **pubblica** => per creare un servizio di gestione dei rifiuti efficiente ed etico

In comune: partecipata => per coinvolgere i lavoratori e i cittadini nelle scelte migliori per la sostenibilità

In comune: **condivisa** => per creare una buona pratica da diffondere in altri territori interessati

www.formiarifiutizero.it



